

Carlo Acutis, il volto di un beato

Fede semplice e tenace. Dolce... Tanta gente dentro, altrettanta fuori il santuario della Spogliazione, qui ad Assisi. E quando il vescovo apre la tomba, la gioia nel bel pianto di qualcuno. Il volto ragazzino di Carlo Acutis che si rivede quattordici anni dopo: quel volto fa tenerezza. Poi il pellegrinaggio che comincia, prima di chi era a Messa, poi, nelle ore seguenti, di chi viene a salutare questo quindicenne morto nel 2006 che sarà **proclamato beato il 10 ottobre** e già più di qualcuno propone come patrono di Internet. Intanto sua mamma, Antonia, sorride. «Carlo ha combattuto. Si è modificato, si è rafforzato nella fede. Aveva magari troppa chiacchiera, aveva un po' la... gola e s'è tolto quelli che erano i suoi difetti. Ha combattuto, ha fatto uno sforzo, si metteva i voti da solo sul diario. Aveva questa priorità, mettere al centro della sua vita Gesù. Ha avuto questa sua grande fede, ma ha fatto i suoi sforzi. Dobbiamo farlo tutti, possiamo. Affidandoci alla Chiesa, come Carlo». Gioca a pallone, è tipetto vivace, fisicamente prestante, ha un mare di amici, ogni giorno non manca alla Messa, alla recita del Rosario e all'Adorazione Eucaristica. Fa la Prima Comunione a sette anni (con un permesso speciale). La sua famiglia è più che benestante, lui non si scompone, né perde la sua umiltà, che è grandissima. Ha rispetto profondo e sincero per chiunque, però non rinuncia mai, confrontandosi con i suoi amici, a testimoniare la sua fede: «**Non io, ma Dio**», ripete spesso. E anche «**tutti nascono come degli originali, ma molti muoiono come fotocopie**». Naviga spesso su Internet. Il suo mito digitale è Steve Jobs, gli piace molto una sua frase: «Il vostro tempo è limitato, non sprecatelo vivendo la vita di qualcun altro». All'inizio dell'ottobre 2006 s'ammala, diagnosi terribile: leucemia fulminante. Carlo Acutis muore il 12 dello stesso mese e lo aveva in qualche modo visto prima: «**Morirò giovane**», aveva detto. Gli stessi medici che lo curano sono stupiti dai suoi ultimi giorni e dal suo coraggio.

Oggi, sul web, due o tremila siti in tutto il mondo raccontano di lui. Mirco ha ventinove anni ed è con sua madre Maria, appena arrivati da Potenza Picena: «**Siamo venuti qui perché avevamo seguito Carlo tanto, anche sui social, su Facebook. Noi giovani usiamo i social spesso per le cavolate, invece Carlo mi aveva veramente colpito**». Così ha deciso di prendere la macchina e venire con la madre. Non sono i soli ad essere arrivati da fuori. C'è gente da mezza Italia: molti giovani, molti anziani. Si fermano qualche istante, guardano Carlo, pregano, qualcuno s'inginocchia, vanno via sorridendo. Carlo amava l'**Eucaristia**, «**è la mia autostrada verso il Cielo, se le ci si accosta ogni giorno, si va dritti in Paradiso**», spiegava. Amava gli altri, amava i poveri! Nella tomba, Carlo indossa jeans e felpa. Il Rosario intrecciato fra le mani...

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI": tel/fax 040-417038 cell. Parroco 3490691189

e-mail: parrocchiadiroiano@libero.it

sito: www.parrocchiaroiano.it

SS.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali 7.15 (slo) - 08.00 - 19.00

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: DURANTE L'EMERGENZA COVID RESTA APERTO SOLO PER I MOMENTI FORMATIVI E LA CATECHESI

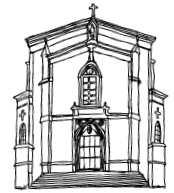
CONFESSIONI: POMERIGGI DALLE 16.30 ALLE 18.00 (COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITÀ DEI SACERDOTI)

PARROCCHIA "SS. ERMACORA E FORTUNATO"

COMUNITA' IN CAMMINO

4 Ottobre 2020

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



LA PIETRA SCARTATA È DIVENTATA PIETRA D'ANGOLO!

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 21,33-43

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto per mio figlio!. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Gesù amava le vigne. Le osservava con occhi d'amore e nascevano parabole, ben sei sono riferite dai Vangeli. Ha adottato la vite come proprio simbolo e al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo. Ma oggi Gesù racconta di una vigna con una vendemmia di sangue e tradimento. La parabola è trasparente. La vigna è Israele, siamo noi, sono io: tutti insieme speranza e delusione di Dio, fino alle ultime parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!». Il movente è avere, possedere, prendere, accumulare. Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine delle vendemmie di sangue della terra, «radice di tutti i mali». Eppure come è confortante vedere che Dio non si arrende, non è mai a corto di meraviglie e ricomincia dopo ogni tradimento ad assediare di nuovo il cuore, con altri profeti, con nuovi servitori, con il figlio e, infine, anche con le pietre scartate. Conclude la parabola: «Che cosa farà il Padrone della vigna dopo l'uccisione del Figlio?» La soluzione proposta dai giudei è logica: una vendetta esemplare e poi nuovi contadini, che paghino il dovuto al padrone. Gesù non è d'accordo. Dio non spreca la sua eternità in vendette. E infatti introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore e del tradimento tra uomo e Dio non si conclude con un fallimento, ma con una vigna nuova. E c'è un grande conforto in queste parole. I miei dubbi, i miei peccati, il mio campo sterile non bastano a interrompere la storia di Dio. Il suo progetto, che è un vino di festa per il mondo, è più forte dei miei tradimenti, e avanza nonostante tutte le forze contrarie, la vigna fiorirà.

COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

- DOMENICA 4 XXVII**
T. ORDINARIO
- **S. Messe:** 08.00 *def. Giacomina e Pasqualina*
09.00 *def. G. Stanko Zorko*
10.00 *pro Episcopato Vescovo Giampaolo*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. Carmela, Ferdinando e Rita*
 - Ore 18.30 **Vespero**
- LUNEDÌ 5**
- **S. Messe:** 07.15 *def. Marija*
08.00 *def. Stefano, Antonietta e Franco*
19.00 *def. Maria, Francesca ed Ugo*
 - dalle ore 8.30 alle 9.30 **Adorazione Eucaristica**
 - Ore 17.45 **Catechesi Ragazzi III media**
 - Ore 19.30 **Gruppo Adolescenti 1^a-4^a superiore**
- MARTEDÌ 6**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Liliana*
19.00 *def. Giampaolo*
 - dalle 15.15 alle 18.00 **catechismo 1^a, 2^a, 3^a elem.**
 - Ore 20.00 **Rinnovamento nello Spirito**
- MERCOLEDÌ 7**
BEATA VERGINE DEL ROSARIO
- **S. Messe:** 07.15 *def. mons. Eugenio Ravignani*
08.00 *def. Maria*
19.00 *def. Adelma e Giorgio*
 - dalle 15.15 alle 18.00 **catechismo 4^a e 5^a elem.**
 - Ore 20.00 **Prove del Coro parrocchiale**
- GIOVEDÌ 8**
S. SERGIO
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def.*
19.00 *def. Giovanni, Rodolfo e Caterina*
 - Ore 18.00 **Incontro Volontari Centro della Carità**
- VENERDÌ 9**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Loredana, Maria e Guido*
19.00 *def. Novella e Marianna*
 - Ore 16.15-18.30 **Gruppi di 1^a e 2^a media**
- SABATO 10**
- **S. Messe:** 07.15 *def.*
08.00 *def. Gina*
19.00 *def. Giovanni e Irene*
 - Ore 11.30 **Gruppo Ministranti**
- DOMENICA 11 XXVIII**
T. ORDINARIO
- **S. Messe:** 08.00 *def. Luisa e Gerolamo*
09.00 *def. Anton, Nino, Terezija e Santa*
10.00 *def. Mario e Anna*
11.30 *per la comunità*
19.00 *def. Nives, Angelo ed Ezio*

INFORMAZIONI

➤ **ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE:** anche questa **Domenica 4 Ottobre** si svolgeranno le **votazioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Il **Seggio** sarà posizionato in **Sagrestia** e sarà accessibile con il **seguito orario: 8.30-12.30 e 17.30-20.00**. Ricordo che **potranno votare i maggiorenni** residenti in Parrocchia, o che frequentano regolarmente la nostra Comunità; **si potrà votare una sola volta esprimendo una preferenza per ogni fascia di età**.

➤ **CATECHESI ANNO PASTORALE 2020-2021:** la catechesi inizierà a **partire da questa settimana nelle giornate di Martedì 6 Ottobre** (per i ragazzi dalla 1^a alla 3^a Elementare), **Mercoledì 7 Ottobre** (per i ragazzi di 4^a-5^a Elementare), **Venerdì 9 Ottobre** (per i ragazzi delle Medie). **I ragazzi di 3^a media che riceveranno la Cresima il 18 Ottobre**, continueranno la loro catechesi il **Lunedì sera alle ore 17.45, in Oratorio**. Raccomando a quanti riceveranno la Cresima di consegnare l'“Attestato d'idoneità” del Padrino/Madrina al più presto.

➤ **INCONTRO VOLONTARI CENTRO CARITÀ E S. VINCENZO:** **Giovedì prossimo 8 ottobre**, alle ore 18.00, in **Oratorio**, incontro di programmazione con i **Volontari** del Centro della Carità e della S. Vincenzo parrocchiale.

➤ **BATTESIMI:** **Domenica 11 Ottobre**, alle ore 16.30 celebreremo il battesimo di **Alessandro De Vincenzi**. Per questo nuovo figlio della nostra comunità parrocchiale e per la sua famiglia la nostra preghiera.

➤ **GRUPPO GIOVANI PARROCCHIALE:** **sempre Domenica prossima**, alle ore 20.00, in **Canonica**, **primo incontro per tutti i giovani dai 18 ai 30 anni** che desiderano riprendere il cammino, o iniziare a partecipare, ad un Gruppo formativo pensato per loro.

➤ **MESE DI OTTOBRE MESE MISSIONARIO:** il mese di Ottobre è dedicato alla preghiera ed all'aiuto alle Missioni. Invito tutta la comunità ad **affidare al Signore** quanti operano per l'annuncio del Vangelo e l'aiuto ai più bisognosi in ogni parte del mondo, anche attraverso i tanti appuntamenti Diocesani.

➤ **MESE DEL ROSARIO:** il mese di Ottobre è anche dedicato alla Vergine del Rosario. Ricordo che in Parrocchia, dal **Lunedì al Sabato**, recitiamo la preghiera del **Rosario alle ore 18.30**